

videlicet: Che Bologna torni a la Chiesia, li Bentivogli vadano fora e godano il suo, et stiano 100 miglia lontani da quella città; tutte le terre di qua di Po, in Romagna, siano di Nostro Signore; non si faria sale ad Comachio; el Duca pagi el censo antiquo; pagi a Nostro Signore parte de le spese con habilità de tempo, et accepti el visdomino per la Chiesa, come faceva per li signori venitiani. Del rimettere, riconcreare li cardinali disfati, Sua Santità se riporta al Colegio di cardinali. *Hæc sunt quæ in capitulis continentur.*

Il Papa ha jurato sopra il suo pecto con le più calde et cordiali parole che mai se udissino, a l'orator catholico, di mai non far pace se il re Catholico et re de Ingaltera romperano al re di Franzia.

Juliano de Medici è simelmente qui; ma presto se ne torna ad Urbino al signor Duca, il quale lo mandò qui con novelle tanto grata et accepte a Nostro Signore, quanto più imaginare non si potria; zioè che sua signoria in tutto et per tutto voleva vivere et morire con Sua Santità, et per quella mettere lo stato, la roba et la vita; onde Nostro Signore li concede quanto domandò Julianu per soa excellentia, et pur eri se li mandò danari per il quarterone di 200 homeni d'arme et per 1000 fanti. Anche missier Julio

101* presto se ne ritornerà ad Milano ad monsignore reverendissimo, ove li francesi lo hanno mandato.

Li francesi *pro maiori parte* se ne vano verso Lombardia et in Romagna; restano 400 lance et 5 in 6000 fanti; così viene scripto da Firenze.

La causa de lo andare verso Lombardia, dicono essere per causa di svizeri.

Nostro Signore va metendosi in ordine per far gente da recuperare la Romagna; et credo pigliarà 3 in 4000 fanti spagnoli, che sono de quelli che restorono et si salvorono da poi el facto d'arme; et ha mandato per haverli, et havendoli, che se ne vadino dal duca d'Urbino, che à in facto 200 homeni d'arme, optima gente. Harà 1000 fanti, harà le compagnie del signor Joanne Vitelli, del signor Marco Antonio Colona, del signor Troylo Savello e di missier Gentile Baglioni. Harà, oltra li 1000 fanti soi, fanti 2000 altri, fanti che hanno li prefati signori Troylo et missier Gentile pagati da Nostro Signore, et 1000 altri dice Sua Santità che vuole farne fare al signor Joanni Vitelli; sichè havendo Sua Santità li fanti spagnoli, sarano in tutto 7 in 8000 fanti, et più di 400 homeni d'arme et 300 cavalli legieri.

Li 300 homeni d'arme dati novamente ad casa Ursina, et de già dato il quartiron a tutti per farli, credo siano in ordine et in essere prima che fra do-

mexi, però non li meto nel numero di quelli di sopra. Potria ben Sua Santità havere 150 homeni d'arme di due condutieri che sono con fiorentini; ma perché il Papa mi dice eri non li havere per fermi, non li scrivo.

Di Romagna non si tiene per la Chiesa se non la roba di Ravenna, de Imola, di Forlì, di Bertonoro et di Meldola; tutto el resto è in potere di francesi, et San Severino et missier Galeazo suo fratello sono governadori de le gente et de le terre.

El signor Julio Ursino se è portato et porta tanto egregiamente per Nostro Signor quanto più dir non si potria, et il simile el signor Joan Jordano, el quale per essere de l'hordine di San Michele, datoli dal re di Franzia, nou vuole pigliare danari, ma de lo stato fa quanto vuole Nostro Signore. El signor Julio Ursino ha distribuite le condeote in questo modo: Ad sè ha dato per costumateza sol 90 homeni d'arme, al signor Frantioto Ursino 60, al signore Ursino 50, al signor Joan Currado Ursino 50, al signor Stefano Conti 50.

El signor Ruberto Ursino figliolo del signor Paolo, ch'è insieme con Pietro Margani, vene ad questi dì con alcuni cavalli et fanti qua vicino per tentar di far novità: ora cercha de acordarsi con Nostro Signor; et credo per tutto oggi o domani questi signori de la casa harano composto la cosa sua con 102 Nostro Signore, et al signore Camillo Ursino suo fratello forse Nostro Signor darà 50 homeni d'arme et altri 50 al signor Joan Baptista da Stabbia.

El vicerè se n'andò nel reame, et così tutte le gente d'arme che si salvorono. Dice l'orator catholico, che per tuto magio potrano rimettere uno bello exercito a la campagna.

In Spagna se stima sarà facto gran conto di questa rotta, et che il Re farà per Italia grande provision di più gente et de uno capitano.

Fu qui el signor Prospero Colona, parlò con Nostro Signor; domandò o el gonfalonerato o il capitaneato, li quali due titoli essendo nei personaggi che sono, da Nostro Signore non fu in ciò satisfatto. Partissi *re infecta*. Hora domanda il capitaniato de la sanctissima liga. Nostro Signor dice, per la sua parte ne è contento; lo oratore dil Catholico dice non lo poter fare, perché non ne ha il mandato. La cosa stà così; non so quel seguirà.

Ne l'ussire il signor Marco Antonio Colona de la citadella di Ravenna con tutte le sue gente salve, si obligò a francesi di non esser contra di loro per tre mexi; pur credo che si troverà modo che potria, salvo honore suo, servire a Nostro Signore.